

Ecumenismo: opportunità o pericolo?

1. Definizione e storia

Ecumenismo Il complesso di progetti e sforzi per l'unità dei cristiani (più spesso movimento ecumenico). Deriva da "oikumene" ovvero, termine che indica la parte abitata della Terra. Storicamente le origini del movimento "ecumenico" vanno rintracciate negli ambiti protestanti, soltanto in tempi recenti, l'e. è entrato a far parte integrante di dibattito e ricerca dello stesso, all'interno della religione ufficiale dello stato Italiano.

2. Parola di Dio ed ecumenismo

- Distinzione tra unità ed ecumenismo (Giovanni 17:11, 21, 22; 1 Corinzi 12:12).
- L'unità è fondata su qualcosa di solido, l'ecumenismo invece su congetture umane (Luca 6:46-48; 1 Corinzi 3:11; Efesini 2:20, 21) che non può prescindere dalla sana dottrina (Tito 1:8, 9; 2:1).
- La "necessità" della diversità, lo stesso Gesù afferma anche che è "normale" che ci siano delle divisioni (Matteo 10:34, 35; 1 Corinzi 11:19) ciò per evidenziare chi è da parte di Dio e chi non lo è; certamente le divisioni all'interno della chiesa sono opera della carne (Galati 5:19, 20; Romani 16:17; 1 Corinzi 1:10).
- La vera unità, basandosi soltanto sulle primissime considerazioni, alcuni hanno dato vita al movimento ecumenico, ma la Bibbia è chiara, non ci può essere unità se al centro non c'è Cristo e la Sua Parola (2 Corinzi 6:14-16; 1 Giovanni 1:6, 7).

3. Esempi negativi di "ecumenismo"

- Salomone, "il pericolo della tolleranza" il re d'Israele pensava di poter gestire anche le altre divinità, concedendo ad esse dello spazio: ma naturalmente questo non era possibile! Le sue numerosi mogli infatti, gli pervertirono il cuore (1 Re 11:1-3).
- Giosafat, "il rischio della superficialità" (1 Re 22:19-32), proprio per "unirsi", con degli idolatri, Giosafat rischiò di perdere la vita. L'ecumenismo provoca il serio pericolo perdere la nostra "identità" spirituale (Proverbi 22:28).
- Amasia, "dare troppa importanza ai numeri" quest'uomo aveva pensato che per ottenere la vittoria c'era bisogno di "tanti soldati", cercandone tra chi non onorava Dio, (2 Cronache 25:9). La Parola di Dio non parla, salvo rare occasioni, di grandi folle di "veri" credenti, ma sempre di un "residuo" (il popolo d'Israele, in confronto ad altre "super potenze" del tempo, era soltanto una piccola nazione) Luca 12:32.

4. Ecumenismo oggi

Oggi più che mai si corre il rischio di cadere nella trappola dell'ecumenismo! Tanti segnali sembrano presentare la "pietanza" bella a vedersi e gustosa al palato, ma in realtà dentro c'è la morte! Non potrà esserci unità d'intenti in ambito religioso, perché la religione è un artefatto umano e non divino. L'unico strumento che può testare l'unità tra "credenti" è la Bibbia (Isaia 8:20), tutto il

resto è buono solo a chi desidera creare confusione, facendo leva sullo zelo di chi è ancora acerbo nelle cose del Signore (Proverbi 19:2; Romani 10:2).